



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in KENYA - 2023”

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
DE LA SALLE	KENYA	NAKURU	209987	2
DE LA SALLE	KENYA	NIERY	209990	2
DE LA SALLE	KENYA	HOMABAY	209991	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

DE LA SALLE - Via Aurelia 476 – ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

NAKURU (209987)

Contesto

La città di Nakuru conta 307.990 abitanti (censimento 2019). Molti giovani delle zone rurali, alla ricerca di migliori condizioni di vita, migrano verso la periferia di Nakuru, nelle baraccopoli di Rhonda e Kaptembo. La povertà (24.6% NCPD- 2019) e la disoccupazione sono state identificate come i problemi che colpiscono la maggior parte della popolazione, soprattutto giovanile, in un contesto in cui circa il 51,87% degli abitanti ha un'età inferiore a 20 anni e il 71,63% meno di 30 anni. Il tasso di disoccupazione è del 24%, dato che sale al 46% per la disoccupazione femminile (NCPD-2019).

Secondo il Nakuru County Development Plan 2015-2019, una delle maggiori cause della disoccupazione giovanile a Nakuru è il limitato accesso ad una formazione professionale adeguata che impedisce ai giovani di partecipare al mercato del lavoro. Infatti, nonostante l'espansione dell'istruzione di base al 99%, il tasso di iscrizione alla scuola secondaria è solamente del 59,5%, percentuale che precipita allo 0.5% per l'istruzione tecnica e professionale (Nakuru District Education Profile 2019). Il NCDP 2015-2019 identifica la formazione tecnica e professionale uno dei pilastri della sua politica del lavoro e promuove una maggiore coerenza tra l'offerta formativa e le esigenze del mercato. Il partner locale di questo progetto, il Mwangaza College offre programmi di formazione professionale (estetica e bellezza, moda e design, gastronomia e catering, amministrazione e contabilità) ed inserimento lavorativo rivolti ai giovani kenioti che vivono in contesti di marginalità sociale o economica. Tra il 2017 e il 2020, ogni anno, in media 350 giovani hanno beneficiato della offerta formativa del centro e circa il 60% dei giovani diplomati presso il Mwangaza College trovato lavoro entro 6 mesi.

Inoltre con l'appoggio degli educatori della scuola, vengono realizzati una serie programmi dedicati a adolescenti e giovani adulti in alcuni centri comunitari della zona, nell'area dell'empowerment femminile, tutela dei diritti e sviluppo delle soft skills.

La pandemia da COVID19 e le difficoltà economiche che ha causato per le fasce più fragili della popolazione, hanno avuto un forte impatto sull'educazione in tutto in Kenya, così come nella città di Nakuru. Da una analisi del partner in progetto, si rileva una diminuzione dell'8% nel numero di studenti iscritti presso il College nel gennaio 2021 rispetto al gennaio 2020.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Le limitate opportunità di formazione professionale e di scuole tecniche nella contea di Nakuru impediscono ai giovani di formarsi e trovare un posto nel mercato del lavoro, dove c'è una crescente necessità di nuove figure tecniche e professionali. La formazione tecnica è percepita come una formazione di minor valore rispetto a quella universitaria
- Con la pandemia da COVID19, le opportunità di formazione e le condizioni di vita di molta parte dei giovani delle periferie della città è peggiorata sensibilmente. Molti giovani hanno abbandonato gli studi, hanno trovato lavori precari o sono coinvolti in attività illegali.
- Necessità di ricreare un ambiente in cui siano disponibili nuove opportunità per i giovani.
- Rafforzare le proposte di supporto scolastico, educazione non formale e sviluppo delle soft skills rivolte a bambini, adolescenti e giovani adulti del territorio, presso 2 centri di educazione non formale presenti nel quartiere, al fine di migliorare le condizioni di vita e le competenze dei beneficiari

NYERI (209990)

Contesto

Il progetto si sviluppa nel villaggio di Karemno, che è uno dei villaggi più poveri della contea di Nyeri, nella parte centrale del Kenya. La contea ha una popolazione di 759.164 abitanti per un totale di 248.050 famiglie. Karemno ha una popolazione di 14.523 persone (dati 2019). Le condizioni di vita risultano essere piuttosto difficili e l'indisponibilità del cibo costituisce uno dei principali impedimenti per l'educazione di bambini e giovani. Infatti quasi il 4% dei bambini sotto i cinque anni è a rischio di malnutrizione e il 30% delle famiglie non è stato in grado di avere un pasto equilibrato ogni giorno.

A Karemno le opportunità educative sono molto ridotte ed è spesso necessario spostarsi verso altri villaggi o Nyeri perché si trovino strutture scolastiche pubbliche. In particolare per la scuola pubblica secondaria, si riscontra che nel villaggio c'è solo una struttura educativa, dalla quale il 90% dei giovani esce con voti troppo bassi per poter accedere all'educazione di grado superiore. A conferma della scarsità dell'offerta formativa della scuola secondaria e tecnica, nella contea di Nyeri si riscontra una grande carenza di giovani e adulti qualificati in professioni tecniche, visto che questo tipo di formazione è sempre più percepita come di seconda categoria ed è associata all'idea di "fallimento accademico". La mancanza di strutture a livello locale, unite alle scarse risorse economiche delle famiglie, fa sì che molti giovani abbandonino gli studi o li terminino con voti bassissimi e rimangano nel villaggio, finendo per diventare dei NEET visto che non riescono a sviluppare competenze rilevanti per il mercato del lavoro.

La St Lasalle School Karemno, sede e partner in progetto, è un centro educativo che offre percorsi di educazione integrale per giovani provenienti da contesti di povertà. Circa il 50% degli studenti proviene da famiglie povere di agricoltori o pastori che vivono in fattorie non collegate alla rete idrica o elettrica. Inoltre, circa il 27% di loro proviene da famiglie monoparentali e alcuni sono orfani. La scuola offre a

fianco del normale curriculum scolastico previsto dal governo, un programma di formazione in area tecnica (agricoltura, allevamento, piscicoltura, meccanici, elettricisti, lavorazione del metallo, installazione di pannelli solari, e ITC) per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Le opportunità di accedere alla scuola secondaria e completare gli studi con successo sono limitate data la mancanza di scuole a livello locale e la difficoltà economica delle famiglie nel mandare a scuola i figli nella città più vicina, Nyeri, che dista 45 km.
- I giovani nel territorio, interrompendo gli studi in giovanissima età, lavorano con i genitori nell'agricoltura di sussistenza o diventano dei NEET, senza poter sviluppare competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro.
- Rendere disponibili nuovi percorsi di educazione formale, tecnica, e informale per gli studenti e per la popolazione del villaggio, così che possano migliorare la propria vita e sviluppare nuove competenze per migliorare la propria situazione economica e uscire dal ciclo della povertà.

HOMABAY (209991)

Contesto

La contea di Homabay conta una popolazione di 1.131.927 abitanti (dati 2019) di cui solo 113.075 vivono in un contesto urbano. Nelle aree urbane poco meno del 50% della popolazione è minore di 19 anni (Kenya National Population report 2019).

La sotto contea di Homa Bay ha una popolazione di 117.000 abitanti di cui circa il 38% risiede nel capoluogo, Homa Bay Town, dove si trova la sede del progetto, malgrado sia un importante centro amministrativo, per via delle caratteristiche del territorio e quelle socio-economiche, rimane ancora oggi un'area poco sviluppata. Le strutture pubbliche per i servizi primari alla popolazione sono limitati, così come l'accesso all'acqua potabile. Il fenomeno dell'insicurezza alimentare si attesta su delle percentuali alte (34%), rendendo Homabay la terza contea per tasso più alto in Kenya.

Uno studio del 2018 della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di MOI ci mostra dati significativi per descrivere il contesto educativo nella contea di Homabay attraverso l'analisi di 195 scuole primarie. Il contesto è caratterizzato da bassi livelli di iscrizione e completamento del ciclo scolastico e alti tassi di abbandono, influenzati da fattori come l'ubicazione della scuola, le gravidanze e i matrimoni precoci, l'abuso di sostanze stupefacenti dei giovani o dei membri della famiglia. Lo studio ha inoltre riscontrato che i tassi di frequenza scolastica e completamento del ciclo scolastico sono più alti per gli alunni di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile, sia nelle scuole rurali che in quelle urbane. Infine, lo studio riporta che ha completato la scuola primaria il 62% degli alunni iscritti nelle scuole urbane, e solamente il 56% di quelli iscritti nelle zone rurali. A partire da questi dati si deduce la difficoltà con cui giovani frequentano e riescono con successo a terminare la scuola secondaria, confermati dai dati riportati dal Ministero dell'educazione nel report "2016 Basic Education Statistical Booklet" che evidenzia che si è iscritto alla scuola secondaria il 61.3% dei ragazzi e il 56.7% delle ragazze. In questo quadro la La Salle School Homa Bay lavora con le realtà educative circostanti per fornire una risposta ai bisogni educativi di bambini e giovani.

Bisogni/Aspetti da innovare

- Fornire nuove opportunità di educazione formale e non formale per bambini e giovani e di costruire nuovi spazi per una crescita integrale, perché possano diventare membri attivi della società e attraverso una migliore educazione, uscire dal ciclo della povertà.
- Le difficoltà educative crescono nelle zone rurali, dove i tassi di abbandono scolastico sono più alti. Per questo è necessario fornire nuove opportunità educative innovative per le comunità rurali, raggiungendo i giovani e i bambini nel loro contesto con nuovi mezzi come la radio.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

Fondazione De La Salle Solidarietà Internazionale ONLUS

La Fondazione De La Salle Solidarietà Internazionale ONLUS è un'organizzazione senza fini di lucro che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, sostenendo programmi, in prevalenza socio-educativi del network La Salle, a favore di gruppi vulnerabili con particolare attenzione alle periferie e al Sud del Mondo. La Fondazione opera anche nell'ambito educativo, promuovendo e attuando attività di sensibilizzazione su temi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di promozione del volontariato e dell'educazione alla solidarietà, alla giustizia e alla cittadinanza globale. La Fondazione si impegna ogni anno nella realizzazione di progetti di solidarietà e sviluppo (87 nel 2020) in numerosi paesi (31 nel 2020) nei 5 continenti, che prevedono una vasta gamma di azioni atte a promuovere il pieno sviluppo di intere comunità, secondo i principi stabiliti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

La Fondazione De la Salle dal 2014 lavora in Kenya attraverso progetti condivisi con partner locali

nell'area della formazione per i giovani beneficiari, programmi di capacity building del personale locale oltre che attraverso la costruzione e ristrutturazione di scuole e strutture educative innovative e sostenibili a livello ambientale. Nello specifico sono stati realizzati con i De la Salle Brothers - Kenya, anche partner di questo progetto, più di 20 progetti in scuole e centri educativi nelle città di Nairobi, Nakuru, Karemno, Nyeri, Homabay, Rongai e Marsabit, per l'educazione della prima infanzia fino a programmi di formazione tecnico-professionale e universitari. Molti inoltre i programmi di educazione non formale e empowerment sia per il personale locale, per educatori ed insegnanti, oltre che per i giovani del territorio

La Fondazione De la Salle, dal 2016, supporta il partner in progetto e insieme ad altre 11 organizzazioni crea il Inter Congregational Child – Safeguarding Group – Kenya, una commissione che lavora per la formazione di educatori nell'area della protezione dei diritti di bambini, bambine e adolescenti e per la prevenzione della violenza sui minori.

PARTNER ESTERO: De La Salle Brothers – Sector of Kenya

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di Contribuire a garantire parità di accesso, il benessere e l'istruzione e formazione per le fasce vulnerabili della popolazione delle zone rurali del Kenya.**

Obiettivo Specifico sede di Nakuru (209987)

La popolazione più fragile e marginalizzata delle periferie di Nakuru migliora le sue condizioni di vita grazie allo sviluppo di nuove competenze ottenute attraverso percorsi di educazione formale e non formale, nuove opportunità di educazione tecnica e orientamento al mondo del lavoro.

Obiettivo Specifico sede di Nyeri (209990)

- I giovani beneficiari possono con successo completare il percorso di studi superiore e accedere al ciclo superiore oppure inserirsi nel mondo del lavoro
- I giovani NEET e adulti beneficiari acquisiscano nuove competenze tecniche, al fine di migliorare l'accesso a una alimentazione sana per tutta la popolazione del villaggio.
- I beneficiari del progetto hanno acquisito nuove competenze trasversali e nell'area dell'educazione non formale

Obiettivo Specifico sede di Homabay (209991)

I bambini e giovani beneficiari possano con successo completare il percorso di studi e accedere al ciclo superiore e acquisire nuove competenze trasversali e nell'area dell'educazione non formale, così da inserirsi con successo nel mondo del lavoro da adulti e migliorare le loro condizioni di vita.

Fornire opportunità educative alternative per le comunità rurali, raggiungendo i giovani e i bambini nel loro contesto, attraverso un progetto educativo realizzato attraverso la radio.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella sede NAKURU (209987)

I 2 volontari/e in Servizio Civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Partecipazione agli incontri settimanali e mensili di coordinamento con il gruppo di insegnanti, educatori e del personale della sede
- Supporto alle attività di orientamento ai nuovi iscritti al college per la scelta del corso di studi e per gli studenti diplomandi, alle attività di orientamento al lavoro
- Supporto nella creazione di un piano di formazione tecnica annuale e mensile nelle aree di Estetica e Cosmesi, Gastronomia e Ristorazione, Moda e Design, Contabilità e Gestione Amministrativa
- Supporto alle attività di gestione e organizzazione della biblioteca del College
- Supporto ai coordinatori e educatori nella progettazione e creazione dei materiali e delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività extra-curricolari (ad esempio corsi aggiuntivi di lingue straniere, cultura, cucina, tecnologia e informatica)
- Supporto ai coordinatori e educatori nella progettazione e creazione dei materiali e delle risorse necessarie alla realizzazione di attività di educazione non formale pianificate e laboratori ludico-educativi, laboratori di arte, musica, teatro, informatico, attività sportive e ricreative, attività di

- gruppo per lo sviluppo delle soft skills.
- Partecipazione e supporto agli educatori nella realizzazione delle attività di formazione formale e educazione non formale
- Supporto al responsabile della comunicazione nella creazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione sulle opportunità educative proposte dal college
- Supporto nella creazione di materiali di comunicazione (materiale multimediale, info grafiche, pubblicazioni, volantini e altro materiale divulgativo) da diffondere sia in formato digitale che cartaceo e nella creazione di contenuti da condividere sul sito web e i social Media
- Partecipazione a eventi di sensibilizzazione, formazione e incontro comunitario, tra i vari beneficiari del progetto, e alle attività di empowerment giovanile e femminile pianificate per la popolazione più fragile del territorio
- Supporto agli educatori e partecipazione alla realizzazione del programma di doposcuola e dei laboratori creativi, artistici e musicali, attività sportive e attività di animazione realizzati presso il Child Discovery Center,
- Partecipazione nel monitoraggio delle attività e processo di valutazione

Nella sede NIERY (209990)

I volontari in servizio civile n° 1 e 2 saranno impegnati/e nelle seguenti attività:

- Partecipazione agli incontri settimanali e mensili di coordinamento con il gruppo di insegnanti, educatori e del personale della sede
- Supporto nella creazione di un piano di formazione annuale e mensile per i corsi di educazione formale di scuola secondaria e per i corsi e percorsi educativi in ambito tecnico agricolo (attività agro-pastorali e piscicoltura) e in ambito professionale (Meccanica, Moda e design, IT e Tecnologia)
- Supporto all'attività di supporto scolastico e aiuto compiti
- Supporto ai coordinatori e educatori nella progettazione e creazione dei materiali e delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività di educazione non formale pianificate e delle attività extra-curricolari (ad esempio Laboratorio di arte e musica, Laboratorio teatrale, attività sportive, laboratori per lo sviluppo delle soft skills e l'empowerment femminile, educazione alla cittadinanza globale.)
- Partecipazione e supporto agli educatori nella realizzazione delle attività di formazione formale e educazione non formale
- Supporto nella creazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione sulle opportunità educative proposte dalla scuola
- Supporto nella creazione di materiali di comunicazione (materiale multimediale, info grafiche, pubblicazioni, volantini e altro materiale divulgativo) da diffondere sia in formato digitale che cartaceo e nella creazione di contenuti da condividere sul sito web e i social Media
- Partecipazione al programma di outreach, a eventi di sensibilizzazione e incontro comunitario, tra i vari beneficiari del progetto, e alle attività di empowerment giovanile e femminile pianificate per la popolazione più fragile del villaggio
- Partecipazione al programma di outreach supportando la realizzazione di corsi di formazione in ambito tecnico agricolo (attività agro-pastorali e piscicoltura) e in ambito professionale (Meccanica, Moda e design)
- Partecipazione nel monitoraggio delle attività e processo di valutazione

Nella sede HOMABAY (209991)

I volontari in servizio civile n° 1 e 2 saranno impegnati/e nelle seguenti attività:

- Partecipazione agli incontri settimanali e mensili di coordinamento con il gruppo di insegnanti, educatori e del personale della sede, della scuola e dei partner locali
- Partecipazione e supporto agli educatori nella realizzazione delle attività di educazione formale e educazione non formale nella scuola
- Partecipazione all'attività di supporto scolastico e aiuto compiti per i bambini della scuola
- Supporto ai coordinatori e educatori nella progettazione e creazione dei materiali e delle risorse necessarie alla realizzazione di attività di educazione non formale pianificate e laboratori ludico-educativi, laboratori di arte, musica, teatro, informatico, attività sportive e ricreative, attività di gruppo per lo sviluppo delle soft skills.
- Supporto per l'organizzazione e gestione dell'attività di Cineforum
- Partecipazione al programma di educazione a distanza, realizzato attraverso Radio Arise, attraverso la creazione di materiali e risorse educative utili durante le dirette radiofoniche
- Supporto al personale della radio per la realizzazione del programma educativo e delle dirette radiofoniche
- Partecipazione nel monitoraggio delle attività e processo di valutazione

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Nakuru (209987)

I volontari selezionati fruiranno del vitto e dell'alloggio all'interno del Mwangaza College, sede del progetto. I volontari avranno a disposizione camere singole e uno spazio condiviso nella casa dei volontari. In più, i pasti e altri momenti comunitari saranno sempre condivisi con la comunità religiosa di accoglienza, che vive nella struttura adiacente e dove è anche presente la cucina.

Niery (209990)

I volontari selezionati fruiranno del vitto e dell'alloggio all'interno della st. La Salle School, sede del progetto. I volontari avranno a disposizione camere singole o doppie e conddivideranno gli spazi condivisi con la comunità religiosa di accoglienza.

Homabay (209991)

I volontari selezionati fruiranno del vitto e dell'alloggio all'interno della La Salle School Homabay, sede del progetto. I 2 volontari avranno a disposizione camere singole o condivise e conddivideranno gli spazi comuni e i pasti con la comunità religiosa di accoglienza.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà

- internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

NAKURU (209987), NIERY (209990) e HOMABAY (209991)

- Rientro in Italia alla fine del progetto.
- Propensione alla condivisione dello stile di vita comunitario (rispetto degli spazi comuni, condivisione dei momenti della vita quotidiana, apertura al dialogo)
- Rispetto delle regole della comunità e dello stile di vita semplice proprio delle comunità religiose che accoglieranno i volontari.
- Rispetto per le regole e della policy per la protezione dell'infanzia e delle norme che regolano le relazioni con i beneficiari
- Rispetto delle indicazioni per la sicurezza e la salute fornite in Italia e in loco.
- Flessibilità negli orari a seconda delle necessità dettate dalle attività di progetto.
- Disponibilità a partecipare a possibili attività o eventi nel weekend

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

NAKURU (209987)

- il disagio di vivere in una zona periferica della città, dove è necessario prestare particolare attenzione alla sicurezza
- Il disagio di possibile mancanza di copertura elettrica e internet

Nyeri (209990)

- il disagio di vivere in una zona rurale, a circa 50 km dalla città più vicina della città, dove di conseguenza non ci sono molte opportunità di svago e attività dopo l'orario di servizio
- Il disagio di possibile mancanza di copertura elettrica e internet

Homabay (209991)

- Il disagio di possibile mancanza di copertura elettrica e internet
- Il disagio di dover percorrere 9 ore di automobile per arrivare dalla capitale del paese dove si trova il maggiore aeroporto internazionale alla città dove si trova il progetto

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni

al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un “assessment center”, con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell’incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell’analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell’Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell’Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell’educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l’impegno sociale e l’aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all’ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un’ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell’esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell’istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine “caratteristiche personali” e “motivazioni”. In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **“Attestato Specifico”** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall’Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell’orientamento di primo livello, nell’orientamento specialistico o di secondo livello, nell’incontro tra domanda e offerta e nell’accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L’attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell’ente proponente, denominazione dell’ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell’ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell’area d’intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, che il volontario ha avuto l’opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell’ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l’informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma “EASY” (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l’esperienza all’estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all’estero.

Moduli di Formazione specifica comune a tutte le sedi del progetto:

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell’Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera- Presentazione del progetto- Informazioni di tipo logistico- Aspetti assicurativi- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell’esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Kenya e della sede di servizio,- Presentazione del partenariato locale- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica per la sede di Nakuru (209987)**Tematiche di formazione****Modulo 5b – Il network La Salle globale**

- La rete globale Lasalle nel mondo
- Il programma La Salle Volunteers Global
- SDGs e La Salle: una campagna annuale – workshops e strumenti

Modulo 6b – Essere volontario: uno stile di vita

- Approccio al volontariato in una comunità
- Sensibilizzare al volontariato
- Strumenti e risorse per comunicare l'esperienza di servizio
- SCU: esperienza di crescita personale e professionale

Modulo 7b – I diritti dei bambini: un quadro internazionale

- La convenzione ONU sui diritti dei bambini
- Child safeguard: policies e buone pratiche
- La protezione dei diritti dei bambini in Kenya

Modulo 8 c – La Salle in Kenya e il contesto specifico

- Contesto di Nakuru, le comunità dove si opera e i beneficiari del progetto
- Attività specifiche del centro educativo e la loro gestione
- Partenariati locali

Modulo 9c : Sicurezza e regole comunitarie

- Riepilogo del modulo di Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nel progetto di servizio civile sulla sede specifica
- Regole della comunità di accoglienza

Moduli di formazione specifica per la sede di Niery (209990)**Tematiche di formazione****Modulo 5b – Il network La Salle globale**

- La rete globale Lasalle nel mondo
- Il programma La Salle Volunteers Global
- SDGs e La Salle: una campagna annuale – workshops e strumenti

Modulo 6b – Essere volontario: uno stile di vita

- Approccio al volontariato in una comunità
- Sensibilizzare al volontariato
- Strumenti e risorse per comunicare l'esperienza di servizio
- SCU: esperienza di crescita personale e professionale

Modulo 7b – I diritti dei bambini: un quadro internazionale

- La convenzione ONU sui diritti dei bambini
- Child safeguard: policies e buone pratiche
- La protezione dei diritti dei bambini in Kenya

Modulo 8 d – La Salle in Kenya e il contesto specifico

- Contesto di Karemno e Nyeri, le comunità dove si opera e i beneficiari del progetto
- Attività specifiche del centro educativo e la loro gestione
- Partenariati locali

Modulo 9d : Sicurezza e regole comunitarie

- Riepilogo del modulo di Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nel progetto di servizio civile sulla sede specifica
- Regole della comunità di accoglienza

Moduli di formazione specifica per la sede di Homabay (209991)**Tematiche di formazione****Modulo 5b – Il network La Salle globale**

- La rete globale Lasalle nel mondo
- Il programma La Salle Volunteers Global
- SDGs e La Salle: una campagna annuale – workshops e strumenti

Modulo 6b – Essere volontario: uno stile di vita

- Approccio al volontariato in una comunità
- Sensibilizzare al volontariato
- Strumenti e risorse per comunicare l'esperienza di servizio
- SCU: esperienza di crescita personale e professionale

Modulo 7b – I diritti dei bambini: un quadro internazionale

- La convenzione ONU sui diritti dei bambini
- Child safeguard: policies e buone pratiche
- La protezione dei diritti dei bambini in Kenya

Modulo 8 e – La Salle in Kenya e il contesto specifico

- Contesto di Homabay, le comunità dove si opera e i beneficiari del progetto
- Attività specifiche del centro educativo e la loro gestione
- Partenariati locali

Modulo 9 e : Sicurezza e regole comunitarie

- Riepilogo del modulo di Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nel progetto di servizio civile sulla sede specifica
- Regole della comunità di accoglienza

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Accesso all'educazione in AFRICA, Est EUROPA e MEDIO ORIENTE - 2023****OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- **Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:**
- **Obiettivo 3 – Salute e Benessere:**
- **Obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:**
- **obiettivo 5 – Parità di Genere:**
- **Obiettivo 10 – Ridurre le disegualianze:**

Considerando le problematiche sopra descritte, nel punto 3.a, il programma ha come obiettivo generale il contribuire a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.